

Istituto Superiore di Studi Musicali
Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara

Masterclass e Seminari 2017/2018



Dalle aule alla sala da concerto

Nel corso di questi anni il numero di incontri, seminari e soprattutto masterclass di strumento dedicati ai nostri allievi è andato via via aumentando. Questi appuntamenti sono indubbiamente un momento molto utile per l'approfondimento strumentale e interpretativo, per potersi confrontare con realtà musicali differenti, altri modi di insegnamento e spesso sono una importante e alquanto preziosa occasione per i nostri studenti di avvicinare grandissimi musicisti. La risposta è sempre stata, da parte dei ragazzi, di alto gradimento, con grande partecipazione a tutti gli incontri che si sono susseguiti. Ormai è una consuetudine per il nostro Istituto avere come ospiti alcuni tra i migliori docenti e concertisti internazionali, una buona abitudine che prosegue con questa nuova edizione. Quest'anno abbiamo voluto mettere un po' di ordine ai vari appuntamenti, che sono numerosi e molto qualificati. La creazione di un libretto che li riassume tutti, in ordine cronologico, ci è sembrata una bella soluzione per offrire una guida alle diverse proposte. Dal pianoforte di Jeffrey Swann a novembre, fino all'incontro con il soprano Evelyn Tubb a fine ottobre 2018, si andrà a coprire l'intero anno accademico, dando spazio a tutte le discipline del nostro Conservatorio, fermo restando che la maggior parte degli appuntamenti dedicati agli strumenti a fiato saranno inseriti nel Festival Fiati 2018. Auguro a tutti i nostri allievi, ma anche agli ospiti che vorranno essere presenti, un buon lavoro, proficuo per il loro percorso formativo e la loro crescita artistica.

Il direttore
Roberto Politi



Redazione **Attilio Piovano**

Grafica e impaginazione **Cristina Mascherpa**



10-11/11 2018

Jeffrey Swann

Pianoforte

Appassionato di letteratura e arti visive, è alla ricerca costante di nuove strade per conferire ai suoi programmi un più profondo significato culturale: un plus valore che non manca di affascinare.



Nato in Arizona (1951), ha iniziato lo studio del pianoforte a quattro anni; allievo alla Southern Methodist University di Dallas, ha poi conseguito il Bachelor, il Master ed il Doctor of Music presso la Juilliard School. Numerosi i riconoscimenti tra i quali il primo premio alla prima edizione del Dino Ciani alla Scala, medaglia d'oro al Reine Elisabeth (Bruxelles) e il massimo riconoscimento allo Chopin di Varsavia, Van Cliburn, Vienna da Motta e Montreal. Si è quindi affermato con successo negli USA, in America latina, Asia ed Europa: più volte ospite a Berlino e Parigi, ha in repertorio oltre 60 concerti e brani solistici, da Bach a Boulez, dall'integrale delle *Sonate* di

Beethoven a trascrizioni del tardo '800. Appassionato di letteratura e arti visive, percorre nuove strade entro i suoi *recital* (programmi a tema, con commenti e illustrazioni). Ha studiato composizione con Darius Milhaud all'Aspen Music Festival, vincendo il primo premio. Interessato alla musica contemporanea, ha eseguito in prima mondiale la *Seconda Sonata* di Charles Wuorinen a Washington, il *Concerto per pianoforte e orchestra* di Marco di Bari alla RAI di Torino e l'integrale delle *Françoise Variationen* di Donatoni alla Scala (2011). Ha registrato per Ars Polona, DG, RCA, Replica, Fonit-Cetra, Arkadia/Agorá e per la Music&Arts varie pagine tra le quali la *Terza Sonata* di Boulez. Il cd *The Virtuoso Liszt* ha vinto il Gran Premio della Liszt Society e il primo volume dell'integrale di Beethoven è stato giudicato tra i migliori dell'anno. Direttore Artistico del Festival Dino Ciani a Cortina (dal 2007) e dei Concerti della Normale di Pisa (dal 2013), insegna alla New York University (2010).

26/1 27/3 10/5 2018

Edoardo Torbianelli

Pianoforte storico

Ideali espressivi, sonori, postura, coordinazione, diteggiature, uso del pedale, analisi e gestione dei parametri espressivi e altro ancora (su fortepiano viennese Lange 1820 e pianoforte Broadwood 1840).



Nato nel 1970, si è diplomato in pianoforte (1988) e clavicembalo (1990) al Conservatorio di Trieste, proseguendo la formazione al Regio Conservatorio di Anversa e all'Università Cattolica del Brabante Olandese (diplomi concertistici a pieni voti). Approfondisce lo studio della prassi esecutiva storica con seminari e un'intensa ricerca personale nell'ambito della trattatistica e delle registrazioni d'epoca, seguendo inoltre una formazione universitaria in campo linguistico-letterario. Premiato in concorsi internazionali (Emmanuel Durllet 1993 e 1996, Concours Musica Antiqua, Bruges 1995), ha suonato in tutta

Europa e in Colombia per importanti istituzioni musicali (Festival de Wallonie, Opera delle Fiandre, La Monnaie di Bruxelles, Musica Antiqua Konzerte di Norimberga, Freunde Alter Musik di Basilea, Stagione dell'Orchestra Sinfonica di Praga, Festival di Musica Antica di Urbino ecc.). Ha tenuto concerti e realizzato incisioni su pianoforti storici di alcune tra le più importanti collezioni museali d'Europa registrando per le più importanti emittenti radiotelevisive europee ed incidendo per Harmonia Mundi, Pan Classics, Amadeus, Phaedra. Ha ottenuto entusiastici riscontri di critica, con riconoscimenti come il Diapason d'Or e il Disque du mois de Répertoire. Dal 1993 al '98 ha insegnato ad Anversa. Dal '98 è docente di pianoforti storici alla Schola Cantorum Basiliensis, è stato inoltre docente ospite presso alcuni Conservatori italiani; dal 2008 è titolare del corso di pianoforti storici, musica da camera e prassi esecutiva del Romanticismo alla Hochschule der Kunste di Berna.



2-3|2 2018

Monika Knoblochova

Clavicembalo

Una clavicembalista con un debole per il fortepiano - concertista e didatta - attenta interprete sia della musica barocca sia della musica del nostro tempo, attiva in tutta Europa.



Dopo il diploma di pianoforte presso il Conservatorio di Praga, ha studiato clavicembalo all'Accademia di Performing Arts con Giedrė Luwksaitė-Mrázková e Zuzana Růžičková e musicologia presso la Charles University, ancora a Praga (1997-2000). Ha poi studiato presso il Conservatorio Hermann-Zilcher di Würzburg e alla Dresdner Akademie für Alte Musik con John Toll (1996-98). Nel 2000 si iscrive alla classe di Ketil Haug-sand presso la Hochschule für Musik di Colonia conseguendo il diploma (2002).

Finalista all'Oberösterreichischer Solistenwettbewerb (concorso internazionale, 2001), grazie ad esso partecipa ai prestigiosi corsi dello Schleswig-Holstein Musik Festival diretti da Ton Koopman e Tini Mathot. Nell'anno successivo riceve una borsa di studio al

Royal Conservatory di Den Haag dove studia nella classe di Jacques Ogg. Nel 2005 ha conseguito il Master nella classe di Christine Schornsheim presso la Hochschule für Musik und Theater di Monaco. Nel 1999 al Concorso Internazionale di Primavera di Praga ha vinto il terzo Premio e il Premio della Fondazione Bohuslav Martinů per la migliore interpretazione del *Concerto per clavicembalo e piccola orchestra* del compositore ceco, poi registrato su cd. Nel 2002 ha ricevuto il Davidoff Prix della Repubblica Ceca, assegnato al più giovane artista con prospettive di carriera internazionale. Vincitrice nel 2003 del terzo Premio al XVI Grosser Förderpreiswettbewerb di Monaco, per l'interpretazione filologica della musica antica (con la flautista Jana Semerádová), nello stesso anno le è stato assegnato anche il premio della Società Bohuslav Martinů al Forum della Gioventù di Karlovy Vary. Tiene masterclass di ambito europeo.

5-6|3 2018

Andrea Bandini

Trombone

In una recensione della Terza di Mahler diretta da Armin Jordan, di lui hanno scritto: "...il grande recitativo del trombonista Andrea Bandini, vale da solo l'acquisto del disco". Chapeau.



Nato a Poggibonsi (1964), inizia a 9 anni a suonare il trombone; studia con Enzo Conti e Francesco Bernabei, poi con Mauro Bianchi diplomandosi al Conservatorio 'Cherubini' di Firenze (1980). Prosegue a Ginevra con Roland Schnorhk ottenendo il primo premio di virtuosità (1985). Esegue il *Concerto per trombone* di Nino Rota con l'Orchestra della Suisse Romande con cui collabora poi come solista partecipando a *tournées* (Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Corea del Sud, Cina, Giappone, USA). Vincitore di concorsi internazionali, ha collaborato con le Orchestre da camera di Losanna e Ginevra, Berner Symphonie,

Filarmonica Toscanini, Gulbenkian (Lisbona) e con direttori quali Janoswki, Prêtre, Sawallisch, Luisi, Mehta, Bychkov, Thielemann, Masur, Sanderling, von Dohnányi, Sir Mackerras e Dutoit. Con l'OSR effettua registrazioni *live* (repertorio di musica francese e coi più noti 'a solo' per trombone). Membro dell'Ensemble di musica contemporanea Contrechamps (1984-2008), con esso effettua *tournées* in tutta Europa nei più importanti festival di musica contemporanea (Lucerna, Basilea, Zurigo, Edimburgo, Parigi, Bruxelles, Amburgo, Amsterdam, Rotterdam, Copenaghen). Ha suonato inoltre in Portogallo, Francia, Germania e Argentina. Regolarmente invitato a far parte delle giurie di concorsi nazionali e internazionali, è stato docente della WYO. Nominato docente di trombone al Conservatorio di Ginevra (1999) dove organizza masterclass coi più illustri colleghi, è membro dell'Ensemble Gesualdo e della Compagnie du Rossignol; suona un Bach 42B progettato da René Hagmann.



5-7/3 2018

Csaba Onczay

Violoncello

“Con la sua speciale concentrazione, il suo suono vellutato e lo spirito del suo modo di suonare, il violoncellista ungherese Csaba Onczay ricorda da vicino Casals...” «Le Monde».



Recentemente nominato professore emerito dell'Accademia Liszt di Budapest, si è imposto nel panorama solistico internazionale dopo aver ottenuto il primo premio al Concorso Casals di Budapest (1973) e al Villa Lobos di Rio de Janeiro (1976). È stato allievo di Antal Friss all'Accademia Liszt, di Shirinsky al Conservatorio Čajkovskij di Mosca e di André Navarra all'Accademia Chigiana di Siena. Come solista si è esibito nelle maggiori sale in Europa, Nord America e Estremo Oriente, ottenendo grandi successi con orchestre quali Wiener Symphoniker, Gewandhaus di Lipsia, RAI di Milano, e molte altre. Oltre ad aver effettuato numerose registrazioni radiofoniche e televisive, ha inciso composizioni di C. Ph. E. Bach, Schumann, Lalo, Villa Lobos e Dohnányi, l'integrale delle *Sonate*

di Beethoven e delle *Suites* di Bach. Ha partecipato a numerose prime esecuzioni di musica contemporanea, spesso di opere a lui dedicate da compositori ungheresi. È stato ospite dei principali festival ungheresi ed esteri: di Prades, di Kronberg, Budapest Spring Festival, Beaumaris di Gifu (Giappone), Festival di Praga. Direttore artistico del Musiktage of Niederstotzingen (Germania) e dei corsi estivi di Kesthely (Ungheria), è fondatore dell'Accademia Strumentale Italiana e inoltre professore ospite permanente alla Indiana University di Bloomington. Tiene regolarmente masterclass in Italia, Germania, Francia, Austria, Svizzera, USA, Giappone e Ungheria. Membro onorario della Hungarian Kodály Society, ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in patria quali il Kosuth, il Franz Liszt, il Bartók-Pásztory. Suona un violoncello Matteo Goffriller donato dallo stato ungherese.

6/3 2018

Milton Masciadri

Contrabbasso

Il più grave (e ingombrante) degli archi: sa regalare emozioni indicibili, se a suonarlo - e a insegnarlo - è un musicista di calibro, artista UNESCO e Medaglia d'onore dell'Università del Brasile. Scusate se è poco.



Figlio e nipote di contrabbassisti, è nato a Montevideo. Iniziati gli studi col padre, a 17 anni era prima parte dell'Orchestra Sinfonica di Porto Alegre (Brasile). Si è esibito come solista con le più importanti orchestre sinfoniche in Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Messico, USA, Italia, Spagna, Germania, Francia, Inghilterra, Grecia, Europa dell'Est e Ameri-

ca centrale, tenendo concerti anche in Austria, Giappone e Corea. In campo cameristico ha collaborato con artisti come Jorge Bolet, Robert Mc Duffie, Aldo Parisot, Sidney Harth, Gary Karr, Francesco Petracchi. Il suo interesse per l'arricchimento del repertorio contrabbassistico lo ha portato, oltre che a realizzare numerose trascrizioni, a pubblicare e proporre in prima esecuzione assoluta molte composizioni di autori contemporanei del Nord e del Sud America. Tiene abitualmente corsi estivi e masterclass in occasione di festival e conventions contrabbassistici negli USA, in Sud America ed Europa. È attualmente docente ad Athens, Università della Georgia e Accademico dell'Accademia Filarmonica di Bologna. È stato nominato Artista UNESCO per la pace (1998) e ha ricevuto la Medaglia d'onore dal Sistema Universitario Federale brasiliano.



14|3 2018

La figura di François J. Naderman

Giornata di studi nel segno dell'arpa



V. Madini Moretti



G. Bellorini



S. Bianchi



E. Gattoni

Un seminario dal ricco contenuto - un vero e proprio *focus* - dedicato al francese François-Joseph Naderman (1772-1835). Singolare figura di costruttore, interprete e didatta, poliedrico artigiano-artista, vissuto a cavallo di due secoli, in un periodo cruciale per la storia della musica europea, all'arpa Naderman dedicò la propria esistenza in maniera esclusiva e totalizzante profondendovi tutte le sue risorse.

Baricentro della giornata, sarà la silloge delle fasciose *Sept Sonates progressives op. 92*, pietra miliare nella didattica dello strumento, nonché logica e indispensabile prosecuzione della *Méthode raisonnée pour la Harpe*. Ai partecipanti l'opportunità di conoscere la collocazione storica dell'autore, a corollario di un'approfondita analisi delle *Sonate*, nonché *a latere* dell'applicazione del suo metodo. Ad occuparsene, un *pool* di docenti-interpreti dalla consolidata esperienza, sia didattica sia concertistica che intersecheranno considerazioni teoriche, esemplificazioni, trattazioni sul piano teoretico e metodologie didattiche, riflessioni storico-estetiche e altro ancora.

Aprirà i lavori Valeria Madini Moretti titolare di arpa presso il Conservatorio di Novara; a Giuliano Bellorini del Conservatorio 'G. Verdi' di Milano il compito di delineare la 'cornice storica', e dunque un intervento dal titolo "Naderman e il suo tempo", cui farà seguito l'intervento di Sergio Bianchi, già docente presso il Conservatorio di Como: a lui il compito di condurre l'analisi della raccolta e di illustrarne gli aspetti contenutistici e morfologici, con speciale riguardo alle peculiarità dei singoli movimenti. "Aspetti esecutivi e didattici: esemplificazione del metodo di studio condotto sulla *Seconda Sonatina*": questo il titolo del contributo di Ester Gattoni del Conservatorio di Como.

5-6|4 2018

Kostadin Bogdanoski

Violino

Dalla nativa Macedonia a professore dell'Orchestra Accademica del Liceu di Barcellona; tra le mani, quasi un viatico artistico, un prestigioso violino opera del padre, liutaio di fama europea.

È nato in Macedonia nel 1977 da una famiglia di musicisti. Ha iniziato a suonare il violino all'età di sette anni ed è stato il più giovane laureato presso la Facoltà di Musica dell'Università S. Cirillo e Metodio di Skopje. Successivamente ha ottenuto il primo premio al CNR di Toulouse, nella classe di Blagoja Dimceviski, con Anatoly Schwarzburg presso il Privat Musikschule Moser, Petru Munteanu e Dejan Mihajlovich dell'Accademia Musicale di Belgrado.

All'età di dieci anni Bogdanoski ha avuto il suo primo debutto accompagnato dall'Orchestra Filarmonica della Macedonia. Ha vinto importanti concorsi nazionali e internazionali tra cui il primo premio al Concorso Nazionale di Macedonia nel 1988, il primo premio al Concorso Violino Federale nella ex Jugoslavia nel 1988, il quarto premio al Concorso per giovani talenti Premio Mozart a Verona, 1989, e il primo premio al Concorso Internazionale di Violino "Citta di Stresa", nel 1990.

Dal 2003 Kostadin Bogdanoski è stato nominato Associate Concertmaster in uno dei più famosi teatri lirici, Il Gran Teatre Liceu di Barcellona, e dal 2008 è stato nominato professore presso l'Orchestra Accademica del Liceu.

Suona su uno strumento costruito da suo padre, un importante liutaio conosciuto in tutta Europa.



23/4 2018

Simonide Braconi

Viola

Tra i violisti più in vista della sua generazione, apprezzato da direttori quali Muti e Sawallisch: sempre in bilico tra solismo e musica da camera.



Romano, ha compiuto i suoi studi musicali sotto la guida di solisti di fama internazionale quali B. Giuranna, J. Bashmet e K. Kashkashian, diplomandosi con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Roma, la Hochschule di Freiburg (Germania) e l'Accademia Chigiana di Siena. Premiato in diversi concorsi solistici internazionali (L. Tertis, Colonia, ecc), nel 1994 è stato prescelto da Muti come Prima viola nell'Orchestra del Teatro alla Scala.

Ha inciso da solista e in musica da camera per le etichette Vigiessse, Thymallus, Agorà, Stradivarius, Dad, Dynamic, Fonè, Decca e Tudor oltre a diverse registrazioni per Ra-

dio 3, RAI Radiotelevisione italiana, Rete4 e per le riviste «CD Classica», «Suonare news» ed «Amadeus».

Da solista ha suonato con direttori tra i quali W. Sawallisch e R. Muti.

Viola del Quartetto d'archi della Scala è stato membro di giurie in diversi concorsi internazionali (tra cui Ginevra) ed è invitato a tenere corsi presso importanti istituzioni: Arts academy a Roma, Festival delle città a Portogruaro, Gubbio Festival, Accademia T. Varga a Sion, Accademia Perosi di Biella.

In qualità di compositore ha pubblicato per MAP e Sonzogno.

È anche solista di viola d'amore.

Suona una viola Giovanni Gagliano (1800) della Fondazione Pro Canale.

3-4/5 2018

Nicoleta Paraschivescu

Organo

Organista dedita in special modo al versante antico, con solidi studi e una prestigiosa carriera internazionale: premesse fondamentali per una master di sicuro appeal.



Insegna organo presso la Musik Akademie di Basilea ed è organista titolare presso la chiesa di San Teodoro a Basilea (organo Kern, 1984). Insignita del premio Stiftung 2016 per le sue eccezionali ricerche sui partimenti, nel 2015 ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Leida con una tesi su *"I Partimenti di Giovanni Paisiello"*. Borsista del Rotary International e vincitrice del concorso internazionale Prix Joseph Bossard (Bellelay) nel 2010, dove ha anche vinto il premio del pubblico. Ha iniziato gli studi d'organo con Ursula Philippi presso l'Accademia Gheorghe Dima di Cluj-Napoca, in Romania, e ha poi continuato la forma-

zione presso la Schola Cantorum Basiliensis dove ha conseguito la laurea in musica antica, dopo aver studiato con Jean-Claude Zehnder e clavicembalo con Andrea Marcon. Successivamente ha completato con successo gli studi post-laurea con Jon Laukvik presso la State University of Music e la Performing Arts di Stoccarda. Ha ricevuto ulteriori stimoli musicali da Enrico Baiano a Napoli. Si è esibita come solista e camerista in concerti e importanti festival in molti paesi europei e dirige l'Ensemble La Floridiana. La prestigiosa etichetta musicale Sony ha recentemente pubblicato due cd dell'Ensemble La Floridiana, con registrazioni in prima mondiale di composizioni di Marianna Martines (1744-1812). Ha realizzato ulteriori registrazioni di cd per Audite, Guild e Gallo. I suoi concerti sono stati presentati in co-produzioni e registrazioni *live* di Schweizer Radio und Fernsehen, Radio Catalunya, Radio Romania Muzical e RTBFMusic3.



7/5 2018

Francesco Siragusa

Contrabbasso

"Le sue interpretazioni suscitano ovunque entusiastici consensi grazie allo straordinario temperamento e alla grande cantabilità che sa conferire allo strumento".



Nato nel 1974, inizia all'età di 10 anni lo studio del contrabbasso con il padre; diplomatosi col massimo dei voti e la lode al 'Bellini' di Catania nel 1995 con Sebastiano Nicotra, diventa allievo di Franco Petracchi perfezionandosi alla Chigiana di Siena, alla Scuola di Fiesole, al Campus Internazionale di Sermoneta e all'Accademia Stauffer di Cremona. Ancora studente, vince il Primo Premio al Concorso Wherter Benzi e tre audizioni consecutive al Teatro Bellini di Catania dove lavora per tre stagioni. Nel 1995 vince il concorso presso l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e nel 1997 viene scelto da Riccardo Muti per far parte dell'Orchestra

del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala, vincendo nel 2002 il concorso di primo contrabbasso. Ottenuto il primo premio assoluto al concorso Bottesini e il secondo assoluto al Ciem di Ginevra, è considerato uno dei migliori contrabbassisti in campo internazionale. Si è esibito come solista in Italia ed all'estero in importanti sale (Alighieri di Ravenna, teatro Grande di Brescia, Dal Verme di Milano, Stadthalle di Hagen, Institut National Genevois di Ginevra, Auditorium di Aarau, Macedonio Alcalà di Oxaca in Messico, Philharmonia di Varsavia, Musikverein di Vienna) e ha collaborato con noti gruppi musicali, tra i quali i Solisti della Scala. Ha inciso per Antes Classic e Amadeus musiche di Bottesini (in duo con pianoforte e con orchestra). Insegna ai corsi di alto perfezionamento dell'Accademia della Scala ed è stato docente ai corsi di alto perfezionamento dell'Accademia Perosi di Biella.

14-16/6 2018

Egbert Jan Louwerse

Flauto

Un flautista che spazia dalla musica Carnatica (classica indiana) alla musica elettronica. Una master dedicata espressamente a Paul Taffanel e all'interpretazione del fraseggio nella musica francese per flauto a partire dal 1871.



È professore di flauto e *tutor* dei corsi avanzati presso il Prins Claus Conservatory di Groningen in Olanda. Si è laureato in flauto al Conservatorio di Amsterdam con Pieter Odé e Marieke Schneemann. Ha inoltre studiato direzione d'orchestra, musica elettronica e composizione.

Dopo gli studi in Olanda si è perfezionato in Francia con Christian Lardé, con l'arpista ed esperta di Debussy Marie-Claire Jamet e con il compositore Jean-Michel Damase.

Per tre anni ha studiato la complessità ritmica e la micro tonalità nella musica Carnatica. Ha fatto parte di varie orchestre

olandesi. È membro del Nederlands Fluitkwartet, fa parte dell'ottetto Blow Up! ed è flautista dell'International Occult Ensemble, gruppo specializzato nella musica moderna.

Con l'arpista Vera Kool forma il duo di successo FluteHarp.

Nel giugno 2015 la Società Accademica Francese di Arti, Scienze e Lettere gli ha assegnato la Silver Medal per il suo lavoro sulla musica francese.

Nel 2017 riceve un altro Master Degree al Conservatorio di Amsterdam con la tesi *Fraseggio nella musica francese per flauto e pianoforte dal 1871*. Come compositore, alcuni suoi lavori sono stati pubblicati da Donemus.

Louwerse suona flauti d'oro Pearl e Haynes e un flauto di legno Braun.

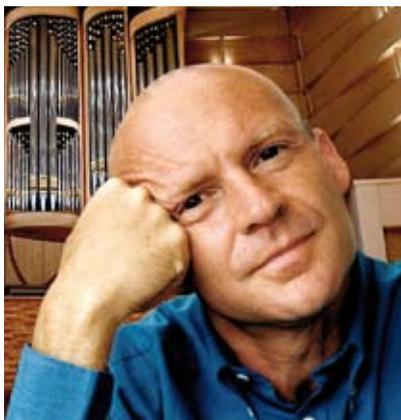


23-27/7 2018

Paolo Crivellaro

Organi storici

Un'occasione per approfondire la conoscenza degli organi storici e moderni di Berlino e dintorni: verranno fornite indicazioni sull'interpretazione di un vasto repertorio su strumenti appropriati, nonché sulla prassi della registrazione.



Dopo gli studi in organo (Parodi e Leighton) e pianoforte (Rattalino) ha intrapreso una brillante attività concertistica che lo ha visto ospite di sedi e istituzioni musicali di riconosciuta fama: Philharmonie di Berlino, St. Bavo di Haarlem, Finlandia Hall di Helsinki, Palais of Arts di Budapest, Sala Mariinski di San Pietroburgo, Torch Center di Seul, International Music Festival di Istanbul, Cattedrali di Vienna, Madrid, Berlino, Stoccolma, Lisbona, Tokyo, Århus, Bruxelles, Cracovia, Roskilde ecc.). Dal 1990 svolge attività didattica presso varie Accademie e Corsi di perfezionamento di tutta Europa. In veste di professore ospite è regolarmente invitato a tenere lezioni da prestigiose Università e Hochschulen (Parigi, San Pietroburgo, Praga, Groningen, Tokyo, Lione, Helsinki, Göteborg, Seul, Amsterdam ecc.). Dal 2001 è Ordinario presso l'Università delle Arti di Berlino. Membro di giurie di importanti concorsi internazionali: Odense International Organ Competition, Toulouse-les-Orgues, Paul Hofheimer (Innsbruck), Primavera di Praga, Silbermann Orgelwettbewerb (Freiberg), Internationaal Schnitger Orgelconcours (Alkmaar), Anton Bruckner (Linz), Festival Organistico Internazionale di Magadino, Finland Competition (Kotka), Milano, Füssen, ecc. Ha effettuato studi e ricerche di interesse storico-organario, tra cui la schedatura di oltre 200 organi storici per la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte. Ha inoltre pubblicato articoli su riviste specializzate tra cui la voce *Die italienische Orgel* nel monumentale *Orgel-Lexikon* (Laaber Verlag). Recentemente ha pubblicato il libro *Die Norddeutsche Orgelschule - Aufführungspraxis nach historischen Zitaten* (Carus Verlag).

29-31/10 2018

Evelyn Tubb soprano Michael Fields liuto

Aspetti interpretativi del repertorio vocale del Rinascimento e del Barocco inglese. Un'occasione per approfondire Dowland, Purcell e altri compositori della corte inglese.

Evelyn Tubb è stata definita "uno dei pochi soprani davvero notevoli della sua generazione". È largamente apprezzata per le sue innovative e audaci *performance*, che spaziano dalla musica medievale a quella contemporanea. Dopo gli studi alla Guildhall School of Music, ha fatto parte del Consort of Music, ha cantato con molti altri noti gruppi di musica antica e in duo con Anthony Rooley e con Michael Fields. Ha effettuato numerosissime registrazioni discografiche e si è esibita negli Stati Uniti, in Giappone, Australia, Israele e in tutta Europa. Il suo stimolante metodo di insegnamento la porta ad effettuare corsi e masterclass in tutto il mondo; è professore di canto presso la Schola Cantorum Basiliensis.



Michael Fields è nato alle Hawaii; ha cominciato il suo percorso musicale suonando folk, rock e jazz in California e in Australia, fino a che l'interesse per la musica classica e antica lo ha condotto in Inghilterra a studiare chitarra classica e liuto. Da allora, la sua carriera come musicista, direttore e insegnante, lo ha portato ad esibirsi in tutto il mondo. È direttore artistico del festival finlandese di musica antica Sastamala Gregoriana.



date da definire

Andrea Scarpa Carmelo Giuliano Gullotto

Percussioni



Andrea Scarpa, diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio 'G. Verdi' di Como, allievo di David Searcy (Teatro alla Scala) e Rainer Seegers (Berliner Philharmoniker), inizia giovanissimo l'attività di timpanista nelle orchestre dei maggiori teatri italiani (Teatro Massimo di Palermo, Teatro Bellini di Catania, Teatro Regio di Torino, Maggio Musicale Fiorentino). Ha all'attivo prestigiose collaborazioni all'estero (Gustav Mahler Jugendorchester diretta da Claudio Abbado, Scharoun Ensemble dei Berliner Philharmoniker). Dal 2013 è timpanista ospite del Teatro Comunale di Bologna, ruolo che ricopre stabilmente dal 2015.



Intrapreso lo studio del pianoforte, **Carmelo Giuliano Gullotto** si diploma a Milano con Franco Campioni in strumenti a percussione. Dal 1994 collabora con La Scala come membro ufficiale del gruppo dei percussionisti coi quali ha suonato per importanti festival nazionali e europei. Nel 2001 vince il Concorso Internazionale per il posto di percussionista-tastierista presso l'OSNRai. Ha collaborato con l'Orchestra della Radio Televisione Svizzera di Lugano, la Sinfonica Toscanini di Parma e con I Pomeriggi Musicali di Milano, con numerosi importanti direttori d'orchestra quali Muti, Sawallisch, Temirkanov, Maazel, Bychkov e Prêtre. Suona in vari ensemble di musica contemporanea (New Art Ensemble, Geometrie Variabili, Classic and Light ensemble). Inoltre è stato invitato, unico rappresentante europeo, quale docente, al The Music Academy of the West Orchestral Percussion Seminar in Santa Barbara (California) insieme a Will Hudgins (Boston Symphony), Ted Atkatz (Chicago Symphony), Tim Genis (Principal Timpanist in Boston Symphony) e Don Liuzzi (Philadelphia Orchestra). È stato anche direttore assistente di Marco Angius ed ha diretto l'Orchestra del Comunale di Bologna. Percussionista, batterista e vibrafonista in diversi ensemble di musica jazz, latin, pop e rock.

Informazioni

Le masterclass, nel loro aspetto didattico, si rivolgono principalmente agli studenti dell'ISSM Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara.

La partecipazione è a titolo gratuito per gli allievi interni, sia come effettivi che come uditori.

La partecipazione alle masterclass è soggetta ad audizione, da sostenere dieci giorni prima della data fissata per l'inizio delle lezioni. Le masterclass sono a numero chiuso. Gli allievi del Conservatorio avranno la precedenza. L'accettazione di allievi esterni effettivi è quindi soggetta, oltre al superamento dell'audizione, alla disponibilità di posti.

Per le Masterclass:

Euro 60,00 per gli allievi effettivi esterni.

Corso di Crivellaro: 100 euro tutto il periodo

Ingresso libero per gli allievi interni ed esterni come uditori.

La domanda di iscrizione dovrà specificare generalità, domicilio, indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico dell'interessato, indicando i corsi prescelti, la qualifica di interno o esterno, uditore o effettivo. Potrà essere indicato il programma di studio che si desidera approfondire con il docente.

Per informazioni:

ISSM Conservatorio "Guido Cantelli"

via Collegio Gallarini, 1

28100 Novara

Tel. 0321 31252

segreteria.didattica@consno.it

www.consno.it

 ISSM Conservatorio "G. Cantelli" di Novara

Le quote di iscrizione, ove dovute, andranno effettuate sul conto corrente postale n° 12657284 intestato a ISSM Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara via Collegio Gallarini, 1 28100 Novara e dovranno pervenire entro l'inizio delle lezioni.





ISSM Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara
via Collegio Gallarini, 1 0321 31252
www.consno.it

 ISSM Conservatorio "G. Cantelli" di Novara